



Prot.0499/SR-

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

SEGRETERIA GENERALE REGIONE SICILIA

via Antonio Esposito, 27 - 91100 - Trapani - telefax.092353778

PEO: sicilia@polpenuil.it - PEC: giacchino.veneziano@timpec.it

Trapani 15 Dicembre 2025

**Al Provveditore Regionale
Amministrazione Penitenziaria Sicilia
Palermo**

**Alla Direzione
Casa Reclusione
Augusta (SR)**

e,p,c

**Alla Struttura Territoriale
UilPa Polizia Penitenziaria
Augusta**

Oggetto: Casa Reclusione AUGUSTA-

provvedimento s.n inserimento provvisorio Addetto BAR AGENTI - Sala Convegno datato 28.11.25
riscontro nota dell'11 dicembre 2025 n°10592 Direzione C.R Augusta

PERSISTENTE VIOLAZIONE ART.7 COMMA 7 P.I.R - RICHIESTA INTERVENTO PRAP

Egregio Provveditore,

continua ancora una volta la colorita interpretazione dell'art.7 comma 7 del P.I.R presso la Casa di Reclusione di Augusta.

Intanto appare pleonastico rammentare che il sistema delle relazioni sindacali come previsto sia nel CCNL che nel ANQ si realizza nella massima trasparenza nei rapporti con le OO.SS.

Di contro abbiamo appreso solo grazie al riscontro fornito l'11 dicembre u.s, di un quesito inviato dall'A.D di Augusta alla S.V (di cui non ne conosciamo la sostanza), conseguentemente anche del basilare parere che ha permesso alla Direzione di violare un articolo del P.I.R.

La scarna risposta ricevuta dalla Direzione pare sostenere la tesi che la S.V davanti alla rimozione di un lavoratore da un posto fisso dopo avere espletato oltre otto mesi in una carica fissa, possa cassare il requisito indispensabile dei dodici mesi antecedenti al servizio a turno.

Tale principio non è suffragato da nessun accordo, perché deciso senza un confronto/parere (anche semplicemente epistolare con le OO.SS sottoscrittrici del P.I.R) come avvenuto per una sigla addirittura non firmataria del P.I.R, dove la S.V ha richiesto parere alle sigle sindacali regionali.(rif.0100390 del 02.12.25)

Inoltre, i successivi paragrafi dell'art. 7 comma 7 del P.I.R, regolamentano che l'inserimento in un posto fisso avviene quando il dipendente acquisisce manifestazione di disponibilità, conseguentemente decade dalla legittimazione a ricoprirne un altro, a maggior ragione in una fase successiva.(8 mesi...!)

Dunque, fermo restando l'anno canonico a turno non espletato (visto che era già in servizio in un carica fissa da oltre otto mesi...leggasi 8!), anche la mancata disponibilità ad essere inserito allo spaccio rispetto la cucina detenuti configura un ulteriore decisione illegittima in palese violazione del P.I.R.

Pertanto premesso si invita la S.V a volere intervenire rimuovendo qualsiasi ostacolo che si contrappone alle regole pattizie sottoscritte a livello regionale.

Da ultimo ma non per importanza, siamo convinti che la S.V derogherà i tempi di riscontro previsti dall'art.11 comma 1 del P.I.R, anticipando, (come avvenuto per la Direzione della C.R di Augusta) dove in meno di 7 giorni ha fornito parere interpretativo alla Direzione di Augusta in ordine alla materia del contendere.

Cordialità.

**Il Segretario Generale
UILPA Polizia Penitenziaria Sicilia
Giacchino Veneziano**